

CHIESA DELLA SS. TRINITA' DI MOMO
L' ANNUNCIAZIONE



SCHEDA 01

Riferimento ai Santi Vangeli

Matteo: no

Marco: no

Luca: 1, 26-38

Giovanni: no

Luogo: Nazareth in Galilea

Luca 1, 26-38

Quando Elisabetta fu al sesto mese Dio mandò l'angelo Gabriele a Nazaret, un villaggio della Galilea. L'angelo andò da una fanciulla che era fidanzata con un certo Giuseppe, discendente del re Davide. La fanciulla si chiamava Maria. L'angelo entrò in casa e le disse:

- Ti saluto, Maria! Il Signore è con te: egli ti ha colmata di grazia.

Maria fu molto impressionata da queste parole e si domandava che significato poteva avere quel saluto. Ma l'angelo le disse:

- Non temere, Maria! Tu hai trovato grazia presso Dio. Avrai un figlio, lo darai alla luce e gli metterai nome Gesù. Egli sarà grande e Dio, l'Onnipotente, lo chiamerà suo figlio. Il Signore lo farà Re, lo porrà sul trono di Davide, suo padre, ed egli regnerà per sempre sul popolo di Israele. Il suo regno non finirà mai.

Allora Maria disse all'angelo:

- Come è possibile questo, dal momento che io sono vergine ?

L'angelo rispose:

- Lo Spirito Santo verrà su di te, e l'Onnipotente Dio, come una nube, ti avvolgerà. Per questo il bambino che avrai sarà santo, Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, alla sua

L'ANNUNCIAZIONE

-
età aspetta un figlio. Tutti pensavano che non potesse avere bambini, eppure è già al sesto mese. Nulla è impossibile a Dio.

Allora Maria disse:

- Eccomi, sono la serva del Signore. Dio faccia con me come tu hai detto.

Poi l'angelo la lasciò.

Descrizione dell'affresco:

Nella parte sinistra vediamo l'angelo Gabriele (come è nella tradizione), è inginocchiato, porta nella mano destra un giglio e indica con la mano sinistra il Padre Eterno. Indossa un abito riccamente drappeggiato e sopra un vistoso mantello rosso.

Al centro troviamo il Padre Eterno, avvolto dalla mandorla luminosa, indossa un sontuoso abito a broccato; è a mezzo busto; guarda e rivolge le mani verso la Madonna.

La Madonna, sorpresa da quanto le sta succedendo, lasciata la lettura del libro sacro, è inginocchiata e ha incrociato le mani sul petto. La Colomba (lo Spirito Santo) vola verso di Lei. Davanti a lei un leggio con un libro appoggiato ad un piccolo cuscino, dietro una bella panca con il sedile foderato di verde.

La Madonna indossa un semplice abito (forse un saio benedettino) di color marrone e sopra un mantello di colore azzurro. Verrà sempre rappresentata vestita in questo modo anche negli altri riquadri.

Sopra il gradino che divide la scena sono dipinti degli alberi stilizzati.

Il pavimento è quello classico a sassi tondeggianti che diminuiscono di grandezza verso l'alto.

Si legge anche la frase: " AVE GRATIA PLENA DOMINUS TECUM"